



PENSIERINO N° 40

Carissimi parrocchiani di Sondrio, dopo un mese di maggio un po' strano finalmente è arrivato il caldo e siamo entrati nel clima di vacanza. Qualcuno il sabato e la domenica già scappa in baita, qualcuno tra luglio e agosto andrà al mare e qualcuno, invece, rimarrà a Sondrio. A tutti auguro **buone vacanze**.

Però vorrei invitarvi a sfruttare bene le ferie perché non dobbiamo curare solo il corpo - dormire, mangiare, nuotare, camminare, abbronzarsi - ma abbiamo bisogno di rigenerare anche la testa e il cuore e, forse, tanta stanchezza fisica dipende soprattutto da questa stanchezza interiore. Per quest'estate mi permetto di invitarvi a leggere un buon libro: non solo le parole crociate sotto l'ombrellone o qualche rivista di gossip, ma un buon libro che metta in circolazione idee, faccia riflettere e nutra la nostra mente. Inoltre vi suggerisco di ritagliarvi un giorno per andare a pregare in un santuario che magari è proprio vicino alla località turistica che avete scelto. Prendetevi del tempo per curare lo spirito con un po' di silenzio rilassante, una bella confessione, una rigenerante Messa e una preghiera prolungata. Buone vacanze a tutti!

don Christian

P.S. Va in vacanza anche il *pensierino settimanale* che riprenderà domenica 2 settembre.

CANTO D'INGRESSO

Jubilate Deo, cantate Domino!

Jubilate Deo, cantate Domino!

Solo l'uomo vivente la gloria ti dà:
solo chi ti serve vivente in te sarà. **rit.**
Come cantano i cieli la tua santità,
sulla terra inneggi l'intera umanità. **rit.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che ci hai reso figli della luce
con il tuo Spirito di adozione,
fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore,
ma restiamo sempre luminosi
nello splendore della verità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che
è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. Amen.

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA (1,13-15; 2,23-24)

Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le

cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte, né il regno dei morti è sulla terra. La giustizia infatti è immortale. Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità, lo ha fatto immagine della propria natura. Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE [29]

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

oppure cantato:

Ti esalto, o Signore, perché mi hai liberato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORÌNZI [8,7.9.13-15]

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa. Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. Non si tratta di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto: «Colui che raccolse molto non abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di meno».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

ALLELUIA, ALLELUIA.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. (2Tm1,10) **Alleluia.**

DAL VANGELO SECONDO MARCO [5,21-43]

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

Salga da questo altare l'offerta a te gradita: dona il Pane di vita e il Sangue salutare.

CANTO ALLA COMUNIONE

Dove regna la carità, tu sei presente, o Dio. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore. Godiamo esultanti nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero. **rit.**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo; evitiamo di dividerci tra noi: via le lotte maligne, via le liti!

E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge; ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce. **rit.**

Nell'amore di Colui che ci ha salvati, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti insieme sentiamoci fratelli e la gioia diffondiamo sulla terra. **rit.**

Imploriamo con fiducia il Padre santo perché doni ai nostri giorni la sua pace: ogni popolo dimentichi i rancori, ed il mondo si rinnovi nell'amore. **rit.**

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio, e sarà gioia immensa, gioia vera, durerà per tutti i secoli senza fine. **rit.**

CANTO FINALE

**Christus vincit! Christus regnat!
Christus, Christus imperat!**

Tempora bona veniant, pax Christi veniat, regnum Christi veniat.

IL CALENDARIO

DOMENICA 1° LUGLIO 2018

13^a domenica del tempo ordinario

- ore 10.30 in Collegiata
**Messa di suffragio
per suor Francesca Romeri**

VENERDÌ 6 LUGLIO 2018

- ore 17 in Collegiata
Adorazione eucaristica

DOMENICA 8 LUGLIO 2018

14^a domenica del tempo ordinario

- ore 10.30 in Collegiata
**Messa e incontro
con le famiglie dei battezzandi**

NOSTRE INFORMAZIONI

Defunti (Santi Gervasio e Protasio): Francesca Frigerio, 94 anni (20.06.2018); Giuseppe Cerutti, 89 anni (23.06.2018); Olga Coiatelli, 95 anni (24.06.2018). Dall'inizio dell'anno sono stati celebrati **95** funerali.



Iscriviti alla nostra NEWSLETTER



400 anni del martirio del beato Nicolò Rusca



lunedì 20 agosto 2018

**PELEGRINAGGIO
AL PASSO DEL MURETTO**

ore 7 partenza da Chiareggio
ore 11 s. Messa

martedì 4 settembre 2018

FESTA LITURGICA DEL BEATO NICOLÒ RUSCA

ore 18 in Collegiata: s. Messa presieduta dal vescovo Diego Coletti
e concelebrata dai preti nativi di Sondrio
e che hanno svolto un servizio in città.
Al termine, rinfresco per tutti

giovedì 6 settembre 2018

**NICOLÒ RUSCA, "MARTIRE",
OSSIA TESTIMONE DELLA FEDE, IN VITA E IN MORTE**

ore 21 all'Excelsior: conferenza di mons. Saverio Xeres

domenica 9 settembre 2018

SOLENNE CELEBRAZIONE

ore 10.30 in Collegiata: s. Messa
presieduta dal vescovo di Como Oscar Cantoni